

Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.

Concessionaria dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse – Gorizia. Sede Legale: via V.

Locchi, 19 - 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235

Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) - Tel 0432/925111 Fax
0432/925399 Capitale Sociale € 100.000.000,00 i.v. - R.E.A. Trieste 202917 Registro
Imprese Trieste, P.I. e C.F. 1310930324 pec: protocollo@pec.autostradealtoadriatico.it

<i>Appalto di</i>
Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico-sanitario a ridotto impatto ambientale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SPECIFICHE TECNICHE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali
Specifiche Tecniche

Sommario

PREMESSA E DEFINIZIONI	3
ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 2 ELENCO DEI SITI AZIENDALI OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 3 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI.....	4
ART. 4 INTERVENTI A CANONE	4
ART. 5 INTERVENTI A RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE	5
ART. 6 INTERVENTI STRAORDINARI.....	6
ART. 7 ORARI PER IL SERVIZIO.....	6
ART. 8 INCREMENTI PERIODO ESTIVO E INVERNALE	7
ART. 9 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	8
ART. 10 GIORNI FESTIVI	8
ART. 11 PRODOTTI	9
ART. 12 MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E DISTRIBUTORI.....	10
ART. 13 MACCHINARI E ATTREZZATURE	12
ART. 14 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	13
ART. 15 SUPERFICI E PRESENZE	14

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Premessa e definizioni

Il presente documento illustra i requisiti minimi degli elementi tecnico-economici descrittivi dell'appalto relativo al servizio di pulizia degli edifici e pertinenze e fornitura del materiale igienico sanitario presso tutti i siti e pertinenze della Stazione appaltante, e deve essere letto in coordinamento con tutti i restanti documenti facenti parte del contratto.

Ai sensi del D.M. 7 luglio 1997, n. 274, si assumono le seguenti definizioni, valide per ogni documento facente parte del contratto:

- sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore;

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Il servizio oggetto dell'appalto deve assicurare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a. mantenere un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto delle prestazioni al fine di assicurare il massimo comforto e le migliori condizioni di lavoro al personale e agli ospiti della Stazione appaltante;
 - b. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio;
 - c. salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla pulizia.
2. Di norma, qualsiasi operazione di pulizia effettuata negli stabili oggetto del presente appalto è considerata **ordinaria**; gli interventi da considerarsi come "pulizie straordinarie" saranno di volta in volta definiti tali da parte della Stazione appaltante e saranno regolati secondo le modalità previste all'Art. 6 delle presenti Specifiche Tecniche.
3. Sono specificatamente esclusi dalle operazioni di pulizia ordinaria i locali ad uso tecnico, quali cabine elettriche, centrali termiche, sale tecnologiche, ecc.
4. Il servizio, con le relative e specifiche attività minime descritte nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" deve essere eseguito in tutti i locali ad uso ufficio, archivi, magazzini, depositi, autorimesse, pensiline e tettoie, scantinati, tunnel pedonali e/o carrozzabili di attraversamento dei caselli, cucine, spogliatoi, cabine di esazione, piste di esazione, piazzali e quant'altro inserito nelle aree di competenza della Stazione appaltante.
5. Specificatamente, nell'ambito dei siti oggetto dell'appalto, la pulizia, ove non indicato diversamente, deve essere effettuata sui seguenti elementi:
 - a. pavimenti, di qualsiasi tipo e materiale costituiti;
 - b. scale, pareti, nicchie, pilastri, controsoffittature, soffitti, tapparelle ed imposte varie, frangisole, veneziane e similari;
 - c. corpi illuminanti, frutti elettrici, lampadine spia, quadri elettrici provvisti di isolamento;
 - d. porte e sovrapporte, stipiti, maniglie, corrimani, ringhiere, zoccolature;
 - e. infissi e serramenti interni ed esterni, vetri e vetrate di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, davanzali e terrazzi;
 - f. pareti leggere, divisori fissi e mobili;
 - g. quadri, specchi, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe;
 - h. radiatori, termoconvettori ed altri corpi riscaldanti o refrigeranti;
 - i. ascensori e montacarichi;
 - j. tettoie e grate di protezione;
 - k. macchine d'ufficio, apparecchi telefonici, monitor e tastiere di personal computer;
 - l. tutto il materiale di arredamento ordinario, quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie e componente;
 - m. tappeti, pareti tappezzate, moquette, zerbini;
 - n. protezioni esterne, barriere ottiche e sottopassi presenti presso i caselli autostradali.
6. La pulizia di scrivanie e, in generale, delle superfici di mobilio su cui sono posati documenti o oggetti del personale della Stazione appaltante deve essere limitata e circoscritta alle porzioni di superficie libera. Per nessun motivo, se non preventivamente autorizzato, il personale dell'Appaltatore può movimentare materiale e documentazione del personale della Stazione appaltante.
7. La pulizia di termoconvettori e condizionatori, o apparecchi similari, deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

8. La pulizia esterna delle linee di esazione presso i vari caselli autostradali, è regolata da alcune particolari disposizioni che vengono richiamate nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" in calce alla descrizione delle prestazioni da effettuarsi.
9. Tutte le operazioni elencate nel CSA nonché la fornitura di tutte le apparecchiature, dei prodotti e dei materiali di consumo necessari all'esecuzione delle stesse sono a carico dell'Operatore economico e quindi s'intendono ricompresi nel prezzo a base d'asta e nel successivo prezzo di aggiudicazione, non potendo, per questo, l'Operatore economico pretendere compensi per prestazioni aggiuntive.
10. In caso di interventi di manutenzione, pitturazione o di modifiche con opere murarie, in tutto od in parte, dei locali oggetto dell'appalto, le pulizie potranno essere del tutto o parzialmente sospese. L'Operatore economico è però tenuto al recupero delle pulizie eseguendo la pulizia di ripristino dei locali, senza pretendere alcun compenso, al fine di rendere praticabili, igienici e decorosi i locali nei quali sono stati eseguiti gli interventi.
11. In generale, sono compresi nel presente appalto anche tutti quegli spazi interni, attualmente non utilizzati, che dovessero rendersi disponibili a seguito di ristrutturazione e/o diversa destinazione.

Art. 2 ELENCO DEI SITI AZIENDALI OGGETTO DELL'APPALTO

1. Nella tabella riportata nell'ultima pagina delle presenti Specifiche Tecniche sono elencati tutti i siti aziendali di pertinenza della Stazione appaltante presso i quali deve essere effettuato il servizio oggetto dell'appalto, con indicazione delle superfici (in m²) distinte per tipologia di locale, così come rilevate alla data di pubblicazione del presente capitolato. Nella tabella non sono indicate le superfici delle linee di esazione.

Art. 3 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni oggetto del presente appalto si suddividono in:
 - a. **INTERVENTI A CANONE** (vd. successivo Art. 4): trattasi di interventi a frequenza programmata (giornaliera, settimanale, mensile, ecc.) che sono svolti a carattere continuativo con le tempistiche e modalità di cui all'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" e che saranno pagati trimestralmente con un corrispettivo a canone (vedi Art. 28 delle Norme Generali);
 - b. **INTERVENTI A RICHIESTA** (vd. successivo Art. 5): trattasi di interventi specifici che saranno svolti occasionalmente solo a seguito di specificia richiesta da parte della Stazione appaltante e che saranno pagati a seguito di specifica emissione di fattura sulla base di un consuntivo delle prestazioni fornito dall'Operatore economico (vedi Art. 28 delle Norme Generali).

Art. 4 INTERVENTI A CANONE

1. Gli interventi di cui all'Art. 3, comma 1, lett. a., riguardano le principali operazioni di pulizia ordinaria da effettuarsi presso i vari immobili della Stazione appaltante ed hanno frequenza giornaliera, settimanale, ecc., a seconda del sito oggetto d'intervento, come dettagliato nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni".
2. All'avvio dell'appalto, oltre agli interventi giornalieri e settimanali, l'Operatore economico deve effettuare anche le operazioni a frequenza minore, che successivamente assumeranno la periodicità propria di ogni intervento, secondo anche il Programma delle prestazioni (vd Art. 22 Norme Generali) che l'Operatore economico presenterà nella propria offerta tecnica e che sarà comunque soggetto ad approvazione e ad eventuali modifiche da parte della Stazione appaltante.
3. Nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni" sono dettagliate, sito per sito, tutte le operazioni richieste secondo le diverse tipologie e frequenze, compresi alcuni interventi minori a carattere occasionale (locali Viabilità Invernale, Basaldella, Deposito lame a Ronchis, box prefabbricati pese).
4. Nella descrizione della frequenza di interventi riportata nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni", con "5/7" si fa riferimento alle prestazioni giornaliere da eseguirsi dal lunedì al venerdì, con "6/7" dal lunedì al sabato. Il giorno esatto dell'effettuazione degli interventi periodici (settimanale, mensile, ecc.) risulterà invece dal calendario degli interventi (Programma degli Interventi) predisposto dall'Operatore economico ed inviato alla Stazione appaltante.
5. In riferimento al Programma degli interventi la Stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare delle modifiche alle date previste nel programma trasmesso dall'Operatore economico, il quale dovrà conseguentemente attenersi alle nuove date ad esso comunicate dalla Stazione appaltante.
6. L'Operatore economico deve rispettare tassativamente le date relative agli interventi periodici (compresi i settimanali) indicate nel programma degli interventi, al fine di consentire la verifica ed il controllo del servizio da parte della Stazione appaltante. Eventuali modifiche devono essere tempestivamente (al massimo entro 48 ore dalla data prevista) richieste alla Stazione appaltante e da questa autorizzate.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

7. L'Operatore economico deve mettere a disposizione della Stazione appaltante un sistema di reportistica, oggetto di specifica valutazione all'interno dell'offerta tecnica, atto a dimostrare l'avvenuta esecuzione di tutte le prestazioni previste in capitolato con qualsiasi frequenza esse debbano essere eseguite.
8. L'inosservanza del calendario degli interventi programmati (mancata esecuzione o modifiche del programma non autorizzate dalla Stazione appaltante) sarà oggetto di applicazione di penalità ai sensi dell'Art. 21 delle Norme Generali.

Art. 5 INTERVENTI A RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Gli interventi di cui all'Art. 3, comma 1, lettera b. delle presenti Specifiche Tecniche consistono nelle operazioni di pulizia e sanificazione che la Stazione appaltante potrà richiedere all'Operatore economico in concomitanza di determinati eventi o valutazioni.
2. Gli interventi a richiesta saranno pagati "a misura" sulla base di un consuntivo delle prestazioni effettuate e del relativo prezzo unitario offerto in gara dall'Operatore economico o dell'eventuale concordamento di nuovo prezzo.
3. Gli interventi a richiesta della Stazione appaltante possono essere i seguenti:

a. Pulizia e disinfezione colonnine S.O.S.

L'intervento prevede la sanificazione delle colonnine S.O.S. dislocate lungo le tratte autostradali in concessione alla Stazione appaltante. Le operazioni previste sono:

- pulizia, lavaggio e sgrassatura delle colonnine;
- disinfezione dell'elemento interfono;
- rimozione dei rifiuti presenti nell'area di posizionamento della colonnina e lungo il camminamento;
- scopatura dell'area di posizionamento della colonnina e del camminamento.
- realizzazione delle adeguate protezioni ad evitare interferenze con il traffico adiacente nonché posa di adeguata segnaletica stradale.

b. Pulizia pensiline

L'intervento prevede la pulizia delle pensiline in struttura metallica adibite al ricovero di auto, mezzi o materiali, e consiste nelle seguenti operazioni di massima:

- lavaggio con getto a pressione delle strutture metalliche delle pensiline previa realizzazione di adeguate protezioni alle strutture in esercizio, degli apparati elettrici, adottando ogni accorgimento affinché non venga pregiudicata la completa funzionalità degli apparati stessi.

La tabella sottostante riporta il valore indicativo, espresso in metri quadri, delle pensiline attualmente esistenti.

sito	Pensiline esistenti (m ²)		
	auto	mezzi	materiali
Casello di Redipuglia	85,5		
Casello di Villesse	125		
Casello di Palmanova	282	309	
Casello di Udine Sud	373		
Casello di San Giorgio di Nogaro	91		
Casello di Portogruaro	176		
Portogruaro, Posto di Manutenzione	250	196	429
Casello di San Stino di Livenza	63		
Casello di Cessalto	436	176	119
Casello di San Donà di Piave	84		
Casello di Venezia Est	312		
Casello di Cordignano	120		
Casello di Godega di Sant'Urbano	120		
Totale:	3.627,5		

c. Prestazione oraria di un operatore per Interventi Straordinari (vedi Art. 6 delle presenti Specifiche Tecniche)

La Stazione appaltante può richiedere l'esecuzione di prestazioni straordinarie, come definite all'Art. 6 delle presenti Specifiche Tecniche, il cui pagamento avverrà a consuntivo sulla base del costo orario onnicomprensivo che l'Operatore economico formulerà nella propria Offerta Economica. A tale scopo, l'Operatore economico dovrà fornire un dettagliato resoconto consuntivo delle ore impiegate per

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

l'esecuzione del servizio.

Il prezzo di remunerazione delle prestazioni straordinarie si intende onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'Operatore economico e degli elementi di costo evidenziati all'Art. 2 delle Norme Generali.

Le attività da effettuare nell'ambito degli interventi straordinari richiesti dalla Stazione appaltante sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- scopatura a secco ed a umido delle pavimentazioni e successivo lavaggio delle stesse;
- trattamento delle pavimentazioni con prodotti specifici;
- risanamento di servizi igienici;
- deragnatura generale di locali, arredi e manufatti;
- lavaggio di vetri interni, esterni ed infissi;
- lavaggio di porte interne, divisori, pareti verticali, ecc.;
- spolvero a umido di arredi.

4. La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di affidare, previa indagine di mercato, l'esecuzione degli interventi straordinari a ditte diverse dall'Operatore economico aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente capitolato.

Art. 6 INTERVENTI STRAORDINARI

1. La Stazione appaltante può richiedere, per specifiche esigenze, l'esecuzione di interventi straordinari occasionali per la sanificazione di siti o per l'esecuzione di attività non ricomprese nell'elenco dei siti e delle operazioni descritti nel CSA.
2. Gli interventi straordinari possono essere richiesti per cause contingenti o imprevedibili, quali:
 - a. pulizie iniziali di locali assimilabili ad uso ufficio (relative alla realizzazione di nuovi uffici non ricompresi nel presente CSA);
 - b. pulizie a fondo di locali tecnologici, di laboratori o di centrali termiche, più in generale di locali non ricompresi tra quelli oggetto di pulizia ordinaria;
 - c. pulizie in conseguenza di lavori straordinari di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria di particolare impatto (quali interventi su superfici murarie per posa cavi, tubazioni ecc.);
 - d. sanificazione di ambienti a seguito di eventi imprevisti e imprevedibili.
3. Sono considerati come "interventi straordinari" anche le pulizie periodiche esterne delle cabine e delle linee di esazione, richieste dalla Stazione appaltante a seguito di particolari eventi atmosferici o di altra natura, aggiuntive rispetto alla normale programmazione degli interventi annui, secondo quanto descritto all'Art. 9 delle presenti Specifiche Tecniche.
4. Gli interventi straordinari sono considerati a tutti gli effetti interventi a richiesta extra canone, secondo quanto precisato all'Art. 5 comma 3.c delle presenti Specifiche Tecniche, e saranno pagati a misura sulla base della quantità di ore impiegate per il servizio, con i prezzi derivanti dall'Offerta Economica.
5. Il prezzo di remunerazione delle prestazioni straordinarie si intende onnicomprensivo di ogni onere posto a carico dell'Operatore economico per l'esecuzione delle prestazioni medesime. In caso di necessità di utilizzo di apparecchiature e/o prodotti speciali, non inclusi nell'offerta presentata, si provvederà all'eventuale concordamento di nuovi prezzi.
6. La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di affidare, previa indagine di mercato, l'esecuzione degli interventi straordinari a Operatori economici diversi rispetto all'aggiudicatario del presente appalto.

Art. 7 ORARI PER IL SERVIZIO

1. L'Operatore economico ha l'obbligo di attenersi alle modalità ed agli orari sotto indicati per l'accesso ai vari siti e per l'esecuzione delle prestazioni, dato che devono essere condotte in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività lavorativa.
2. La Stazione appaltante si riserva, in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio, di modificare gli orari previsti, dandone disposizione all'Operatore economico mediante emissione di specifico Ordine di Servizio di cui all'Art. 14 delle Norme Generali.
3. L'Operatore economico ha la facoltà di proporre, con adeguate motivazioni e nell'ambito delle migliorie del servizio, orari diversi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato, che la Stazione appaltante si riserverà di accettare o meno.
4. Interventi effettuati non rispettando le date e gli orari concordati comporteranno l'applicazione delle penali di cui all'Art. 23 delle Norme Generali.
5. Gli orari consentiti per l'esecuzione delle prestazioni sono i seguenti:
 - a. operazioni giornaliere (dal lunedì al venerdì e, ove e quando previsto, il sabato e la domenica):

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

- i. uffici, parti comuni, servizi igienici, sale riunioni, ecc. (locali ove è previsto un frequente andirivieni di personale): mattina, tra le ore 05:00 e le ore 7:45; sera, tra le ore 16:30 e le ore 21:00;
 - ii. aree scoperte, officine, archivi, depositi, ecc.: mattina, tra le ore 05:00 e le ore 10:00;
 - b. operazioni periodiche (settimanali, mensili, annuali, ecc.): potranno essere eseguite nel corso dei suddetti orari previsti per le pulizie giornaliere, oppure tra le ore 8.00 e le ore 13.00 del sabato.
6. Gli orari di cui al comma 5. valgono per tutti i siti oggetto del servizio con le seguenti precisazioni ed eccezioni:
- a. non è consentita l'arbitraria alternanza tra fascia mattutina e fascia serale per l'esecuzione degli interventi giornalieri sul medesimo ambiente;
 - b. caserma della Polizia Stradale c/o Centro Servizi di Palmanova: le pulizie giornaliere possono essere effettuate solo alla mattina tra le ore 05:00 e le ore 10:00;
 - c. la pulizia dei servizi igienici dell'intero complesso del Centro Servizi di Palmanova prevede anche un ripasso giornaliero, tra le ore 12:15 e le ore 14:15, al fine di effettuare le seguenti operazioni: vuotamento dei cestini, pulizia e lavaggio rapidi di sanitari e pavimenti;
 - d. caselli autostradali: le pulizie giornaliere possono essere eseguite esclusivamente nella mattinata entro le ore 10.00, salvo quanto previsto in occasione degli incrementi estivi (vd Art. 8);
 - e. servizi igienici c/o area di parcheggio di Roncade sud (autostrada A4): mattina, entro le ore 07:00; pomeriggio, tra le ore 12:30 e le ore 16:00;
 - f. servizi igienici c/o aree di parcheggio di Santa Caterina nord e sud (autostrada A23): mattina, entro le ore 07:00; pomeriggio, tra le ore 12:30 e le ore 16:00;
 - g. Centro Servizi di Cessalto: il ripasso pomeridiano di pulizia delle docce deve essere effettuato tra le ore 18:00 e le ore 22:00;
 - h. caveau presso Centro Servizi Palmanova: dalle ore 07:45 alle ore 08:30 solo in presenza di personale dipendente della Stazione appaltante;
 - i. archivio presso Interporto di Cervignano del Friuli: le prestazioni devono essere effettuate tra le ore 08:00 e le ore 16:00, solo in presenza di personale dipendente della Stazione appaltante;
 - j. caselli autostradali: gli interventi mensili per la pulizia esterna devono essere eseguiti in orario normalmente diurno, salvo quanto specificato all'Art. 8 delle presenti Specifiche Tecniche.

Art. 8 INCREMENTI PERIODO ESTIVO E INVERNALE

1. Dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno devono essere eseguite le sotto elencate prestazioni, aggiuntive o modificative rispetto alla normale programmazione del servizio:
 - a. negli uffici che ospitano il Centro Radio Informativo (presso il Centro Servizi di Palmanova e, attualmente, anche presso il casello autostradale di San Giorgio di Nogaro), le pulizie giornaliere saranno effettuate anche alla domenica;
 - b. presso i caselli di Trieste-Lisert e di Latisana verrà effettuato un passaggio pomeridiano, dal lunedì al sabato tra le ore 17:30 e le ore 21:00, per l'esecuzione dei seguenti interventi:
 - pulizia della cucina (pavimenti, mobilio, ecc.);
 - vuotatura cestini con sostituzione dei sacchetti interni in PVC;
 - pulizia dei servizi igienici;
 - c. presso il casello di Trieste-Lisert la frequenza delle pulizie giornaliere ordinarie sarà 7/7, comprensiva quindi della domenica;
 - d. presso i caselli di Trieste-Lisert e di San Donà di Piave, gli interventi periodici di pulizia esterna delle cabine e della linea di esazione (vedi 2 delle presenti Specifiche Tecniche) devono essere effettuati in fascia oraria notturna (tra le ore 00:00 e le ore 06:00), solo tra il martedì e il venerdì e per un periodo massimo di due giorni consecutivi.
2. Durante il periodo di Viabilità Invernale (identificato convenzionalmente dal 15 novembre al 15 marzo) devono essere svolti i seguenti interventi di pulizia a carattere saltuario, aggiuntivi rispetto alla normale programmazione del servizio:
 - a. pulizia dei servizi igienici del Deposito lame a Ronchis (UD), da svolgere prima dell'inizio e dopo la fine del periodo di Viabilità Invernale, con frequenza trisettimanale, per un totale stimato di n. 20 interventi all'anno;
 - b. pulizia dei locali adibiti a Viabilità Invernale ubicati nei pressi dei caselli di Palmanova, Villesse e Latisana, da svolgere a frequenza prettamente mensile tra novembre e marzo, per un totale stimato di n. 5 interventi all'anno.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Art. 9 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

1. Il calendario delle operazioni (Programma degli Interventi), che deve essere presentato e sottoscritto dall'Operatore economico nella relazione allegata all'Offerta Tecnica, deve tassativamente rispettare gli orari di cui all'Art. 7 e Art. 8 delle presenti Specifiche Tecniche per tutta la durata dell'appalto, salvo successive modifiche disposte dalla Stazione appaltante o concordate a seguito di proposta motivata dell'Operatore economico.
2. Il programma degli interventi, per quanto riguarda le pulizie periodiche, deve essere confermato alla Stazione appaltante con frequenza mensile entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del mese di riferimento, e comunque ad ogni variazione dello stesso rispetto al calendario presentato nell'ambito della relazione allegata all'Offerta Tecnica.
3. Qualora l'intervento settimanale coincida con una festività, esso va tassativamente effettuato il giorno successivo.
4. Gli interventi periodici di pulizia esterna delle cabine e della linea di esazione (per la descrizione vedi Allegato A: Tipo e frequenza delle prestazioni) sono quantificati nella tabella sotto riportata:

Id	Casello	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale annuo
501	Trieste-Lisert	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
502	Redipuglia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
503	Villesse	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
504	Palmanova	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
505	Udine Sud	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
506	San Giorgio di Nogaro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
507	Latisana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
508	Portogruaro	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
509	San Stino di Livenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
510	Cessalto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
511	San Donà di Piave	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
515	Venezia Est	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
538	Godega di Sant'Urbano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
537	Cordignano	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
513	Meolo-Roncade	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	12
totale:														180

X : intervento notturno

Nel corso dell'esecuzione del contratto ed in base ad eventi non prevedibili né programmabili (condizioni meteo, eventi traffico, ecc.) la Stazione appaltante, anche su richiesta motivata dell'Operatore economico, può modificare il calendario degli interventi comunicando le variazioni con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

L'eventuale modifica del calendario degli interventi, compreso il passaggio da intervento diurno a notturno, non comporterà alcun onere economico aggiuntivo per la Stazione appaltante.

Ulteriori interventi richiesti dalla Stazione appaltante rispetto al numero complessivo di interventi previsti per ogni casello saranno trattati come "Interventi straordinari" ai sensi dell'Art. 6 delle presenti Specifiche Tecniche e come tali oggetto di pagamento extra canone essendo qualificati come interventi a richiesta della Stazione appaltante.

5. L'inosservanza del calendario degli interventi programmati (mancata esecuzione o modifiche del programma non autorizzate dalla Stazione appaltante) sarà oggetto di applicazione di penale ai sensi dell'Art. 23 delle Norme Generali.
6. La mancata effettuazione delle prestazioni programmate a causa di qualsivoglia guasto di macchinari o mezzi operativi dell'Operatore economico non costituisce giustificativo della mancata (totale o parziale) esecuzione del servizio, nel qual caso la Stazione appaltante applicherà una penale all'Operatore economico ai sensi dell'Art. 23 delle Norme Generali.

Art. 10 GIORNI FESTIVI

1. Il servizio non sarà effettuato nei seguenti giorni di calendario, considerati festivi anche nell'ambito del presente appalto:
 - Capodanno (1 gennaio);
 - Epifania (6 gennaio);
 - Pasqua;
 - Lunedì dell'Angelo;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

- Festa dei lavoratori (1 maggio);
- Festa della Repubblica (2 giugno);
- Assunzione di Maria Vergine (15 agosto);
- Tutti i Santi (1 novembre);
- San Giusto (3 novembre): il servizio sarà comunque effettuato presso tutti i caselli autostradali e presso tutti i locali occupati da personale H24 (Ausiliari Viabilità, Centro Radio Informativo, Impianti Tecnologici, ecc.) indicati alle Disposizioni generali, comma 6 dell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni".
- Immacolata Concezione (8 dicembre);
- Natale (25 dicembre);
- S. Stefano (26 dicembre).

Art. 11 PRODOTTI

1. I prodotti forniti e/o utilizzati dall'Operatore economico per l'esecuzione del presente appalto, devono essere quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. I prodotti devono essere riconosciuti idonei e autorizzati dalla Stazione appaltante prima dell'inizio dell'appalto e del loro utilizzo e successivamente per ogni loro variazione o per ogni nuovo inserimento in lista.
2. Tutti i prodotti devono essere conformi ai criteri ambientali minimi stabiliti nell'allegato 1 al D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i. per i detergenti utilizzati nell'ambito delle attività di pulizia.
3. I prodotti s'intendono quelli utilizzati dall'Operatore economico per le pulizie ed identificati come:
 - a. prodotti per l'igiene (quali, ad esempio, i prodotti multiuso che comprendono i detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure come pareti, pavimenti e altre superfici fisse, i detergenti per servizi sanitari, i detergenti per finestre, e, in parte, i detergenti per cucine);
 - b. prodotti disinfettanti;
 - c. prodotti utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie (quali, ad esempio, cere, deceranti, decapanti, detersolventi, prodotti classificati come "superconcentrati", ecc.).
4. Ai sensi anche delle specifiche tecniche stabilite dal D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i., allegato 1, l'Operatore economico, in sede di presentazione dell'offerta di gara e, successivamente, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, deve fornire alla Stazione appaltante una lista completa dei prodotti detergenti che si impegna a utilizzare, riportandone i seguenti elementi informativi: produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, schede tecniche, schede di sicurezza, eventuale numero di registrazione/autorizzazione, eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024.
5. I prodotti disinfettanti devono essere etichettati come Presidio Medico Chirurgico (PMC), ad azione biocida, autorizzati e come tali registrati dal Ministero della Salute, ai sensi del DPR n. 392/1998.
6. Tutti i prodotti utilizzati per eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere forniti nella misura, quantità e qualità necessarie a soddisfare le oggettive esigenze in base alle prestazioni richieste in Capitolato, a cura e spese dell'Operatore economico.
7. L'Operatore economico non può utilizzare prodotti per la pulizia con funzione esclusivamente deodorante/profumante.
8. I prodotti che sono impiegati per l'esecuzione del servizio devono in ogni caso essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia.
9. Qualora la Stazione appaltante abbia valutato un qualsiasi prodotto come non adatto all'impiego, l'Operatore economico dovrà sostituirlo con altro che corrisponda alle caratteristiche volute; i prodotti non autorizzati dovranno essere ritirati immediatamente a cura e spese dello stesso Operatore economico.
10. I prodotti devono essere presenti, presso ogni singolo sito oggetto del servizio, in quantità tali da garantirne un'appropriata e congrua scorta atta a dare continuità al servizio per circa 15 (quindici) giorni.
11. I prodotti chimici di risulta dall'effettuazione dei vari interventi devono essere smaltiti a cura e spese dell'Operatore economico in funzione della potenzialità inquinante ed in conformità delle leggi vigenti in materia.
12. L'Operatore economico deve mantenere, presso ogni luogo di deposito dei prodotti, un archivio aggiornato delle **schede tecniche e di sicurezza** dei prodotti utilizzati per la pulizia, in modo da garantirne la visibilità e reperibilità immediate in caso di emergenza ambientale, di incidente o verifica da parte di Ente terzo certificatore.
13. L'Operatore economico deve garantire un uso delle sostanze per la pulizia in conformità alle azioni riportate nelle relative schede di sicurezza.
14. L'Operatore economico deve fornire annualmente alla Stazione appaltante i dati dei consumi dei prodotti e delle sostanze utilizzate distinti per ciascun luogo d'intervento.
15. Per tutto ciò che non viene espressamente disciplinato nel presente CSA relativamente ai criteri minimi ambientali, si rinvia alle disposizioni contenute nell'allegato 1 al D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i..

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Art. 12 MATERIALE IGIENICO-SANITARIO E DISTRIBUTORI

1. L'Operatore economico deve fornire il materiale di consumo igienico-sanitario e i relativi distributori, di seguito elencati, per il loro utilizzo da parte del personale della Stazione appaltante e dei visitatori, presso tutti i bagni, antibagni, cucine ed altri ambienti, a seconda della tipologia di materiale:
 - a. carta igienica e relativi distributori;
 - b. salviette asciugamani e relativi distributori;
 - c. asciugamani elettrici (solo c/o casello di Trieste-Lisert, casello di Palmanova, Centro Servizi Palmanova nuova palazzina);
 - d. veline copriwater e relativi distributori;
 - e. detergenti mani e relativi distributori;
 - f. sacchetti igienici per assorbenti e relativi contenitori/distributori;
 - g. scopini e portascopini;
 - h. cestini portarifiuti per bagni e antibagni (sono esclusi i cestini per gli uffici e spazi comuni);
 - i. posacenere per ambienti esterni;
 - j. detergenti/disincrostanti per cassette W.C.;
 - k. profumatori per bagno e altri ambienti.
2. I prodotti di carta-tessuto per l'igiene personale (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso, ecc.) devono essere conformi ai criteri ambientali minimi stabiliti nell'allegato 1 al D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i. e devono quindi essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.
3. I materiali devono essere presenti, presso ogni sede oggetto del servizio, in quantità tali da garantirne un'appropriata e congrua scorta atta a dare continuità al servizio per circa 15 (quindici) giorni.
4. Per la fornitura del materiale elencato al comma 1. l'Operatore economico deve rispettare, oltre ai criteri minimi ambientali di cui al D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i., i requisiti tecnici minimi sotto descritti, che possono comunque essere oggetto di proposte migliorative da parte dell'Operatore economico nella relazione allegata all'Offerta Tecnica. Quanto proposto dal concorrente diventerà onere e obbligo contrattuale.
5. Tutto il materiale fornito, prima del suo utilizzo e installazione, sarà sottoposto a valutazione, eventualmente anche tramite adeguate prove tecniche, da parte della Stazione appaltante che ne potrà richiedere la sostituzione qualora sia emesso giudizio di non conformità.
6. Le attività di installazione/sostituzione di materiali e apparecchiature devono essere eseguite a regola d'arte, da personale esperto, con l'ausilio di mezzi ed attrezzature adeguate e secondo le indicazioni della Stazione appaltante. Qualora si dovessero riscontrare danni a beni di proprietà della Stazione appaltante, derivanti dalla non corretta installazione/sostituzione, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di attivarsi per la relativa riparazione ponendo a totale carico dell'Operatore economico tutti i costi derivanti.
7. DISTRIBUTORI di cui al comma 1., lett. a., b., d., e., f.:
 - a. tutti i distributori devono essere realizzati con materiale di prima qualità, e devono consentire un'agevole distribuzione del materiale in oggetto, senza impedimenti per l'utilizzatore, senza sprechi di materiale e senza generare necessità di successivi interventi (es. gocciolamento sapone);
 - b. all'avvio del contratto, l'Operatore economico deve provvedere al reintegro ed all'eventuale sostituzione di tutti i distributori, su segnalazione della Stazione appaltante, e del materiale igienico-sanitario sopra elencato;
 - c. l'eventuale installazione di nuovi distributori deve avere inizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'avvio del contratto e deve essere completata entro una settimana da tale data. I distributori installati dovranno essere completi del relativo materiale di consumo;
 - d. i nuovi distributori devono essere installati e posizionati al posto dei distributori esistenti, sfruttando per quanto possibile i punti di attacco delle vecchie installazioni. Asportando i vecchi punti di attacco, l'Operatore economico dovrà provvedere all'otturazione, con appositi stucchi o malte, dei fori conseguenti allo smontaggio e alla pulizia del locale di installazione da eventuali imballi e da ogni materiale di risulta;
 - e. al fine di non arrecare disagio agli utenti, l'Operatore economico dovrà coordinarsi con la Stazione appaltante in maniera da procedere all'installazione dei nuovi distributori in contemporanea alla rimozione dei vecchi a cura del precedente appaltatore;
 - f. i distributori dovranno essere totalmente nuovi e mai utilizzati in precedenza;
 - g. qualora i distributori non fossero idonei ai prodotti di consumo proposti, tutte le sostituzioni dovranno intendersi a totale carico dell'Operatore economico;
 - h. sarà vietata la distribuzione dei materiali di consumo qualora non eseguita a mezzo degli appositi distributori fissi, che potranno essere sostituiti, solo temporaneamente, in caso di guasto o rottura, da erogatori provvisori.
8. CARTA IGIENICA di cui al comma 1. lett. a.:
 - a. la carta igienica deve essere interfogliata, al 100% di pura cellulosa, solubile in acqua, anallergica, dermatologicamente testata, morbida e priva di agenti chimici nocivi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

9. SALVIETTE ASCIUGAMANI di cui al comma 1. lett. b.:
- le salviette devono essere in pura cellulosa, piegati a Z, a minimo 2 veli, misure minime in formato aperto di 21x31,5 cm;
 - le salviette devono essere solubili in acqua, in modo che, in caso di uso improprio, non intasino gli scarichi dei WC.
10. DETERGENTE MANI di cui al comma 1. lett. e.:
- I detergenti mani devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.
11. SACCHETTI IGIENICI E RELATIVI DISTRIBUTORI E CONTENITORI di cui al comma 1. lett. f.:
- i sacchetti igienici per assorbenti devono essere conformi alle leggi vigenti in materia di igiene personale;
 - i contenitori dei sacchetti igienici devono possedere un sistema antibatterico per il materiale organico ed anti odore;
 - lo svuotamento dei contenitori deve essere eseguito ad intervalli non superiori a 6 (sei) giorni.
12. SCOPINI di cui al comma 1. lett. g.:
- l'Operatore economico deve sostituire tutti gli scopini all'avvio del contratto;
 - tutti gli scopini devono essere sostituiti ogni 6 (sei) mesi.
13. CESTINI PORTARIFIUTI e POSACENERE di cui al comma 1. lett. h.:
- l'Operatore economico deve provvedere alla fornitura ed alla sostituzione (in caso di rottura, deterioramento o non conformità del prodotto) dei cestini portarifiuti in tutti i bagni e antibagni della Stazione appaltante e dei posacenere negli spazi esterni indicati dalla Stazione appaltante;
 - i cestini devono essere conformi allo stile d'arredo dei locali e possedere caratteristiche (dimensioni e capacità) adeguate ai locali ed al numero di persone presenti nelle varie sedi;
 - è esclusa la fornitura dei cestini per uffici, parti comuni e ogni altro locale diverso rispetto a quelli indicati al punto a.
14. DETERGENTI/DISINCROSTANTI PER CASSETTE WC di cui al comma 1. lett. j.:
- l'Operatore economico deve provvedere alla fornitura e ricarica di un prodotto pulitore automatico (es. pastiglie o cartucce) per tutte le cassette WC accessibili, esterne o interne;
 - il prodotto detergente andrà a sostituire, laddove presente, il sistema di igienizzazione costituito da apparecchi esterni, la cui rimozione sarà a carico dell'attuale appaltatore.
15. PROFUMATORI PER AMBIENTI di cui al comma 1. lett. k.:
- l'Operatore economico deve fornire apparecchiature automatiche per la neutralizzazione di cattivi odori in ambienti vari, quali antibagni, sale riunioni, alcuni uffici, atrii ed altri locali vari, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante;
 - i profumatori devono essere programmabili (con possibilità di modifica delle ore di funzionamento) per un'ottimizzazione di funzionamento per le diverse tipologie di attività e ambienti;
 - le ricariche di profumo devono essere senza CFC e rispettare i requisiti IFRA (International Fragrance Association);
 - le apparecchiature devono essere funzionanti a batteria, in modo da non richiedere prese elettriche, lavori di allaccio, etc. e da non presentare rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
 - l'Operatore economico deve fornire una scheda tecnica dei prodotti chimici impiegati dalla quale risulti la loro innocuità - nel caso di uso corretto - per gli utilizzatori dei vari ambienti;
 - le apparecchiature sono installate a cura e spese dell'Operatore economico, senza alcun contributo, a qualsiasi titolo, da parte della Stazione appaltante e rimarranno di proprietà dell'Operatore economico, che ne curerà la manutenzione sia ordinaria che straordinaria e il ricambio degli elementi chimici contenuti all'interno degli apparecchi, nonché alla sostituzione di parti o, se necessario, dell'intero apparecchio in caso di danneggiamento, avaria o furto;
 - per eventi eccezionali, in caso di perdite o guasti degli apparecchi, l'Operatore economico interverrà gratuitamente per la loro riparazione e/o sostituzione;
 - su richiesta della Stazione appaltante, l'Operatore economico avrà l'onere di fornire un numero di profumatori maggiore di quello stimato nel presente CSA e riportato nella tabella sottostante, senza diritto ad alcun corrispettivo fino ad un incremento pari al 10% del numero complessivo sotto indicato. Nel caso in cui le richieste della Stazione appaltante superino tale limite, le parti provvederanno a negoziare il corrispettivo dovuto per il numero di apparecchiature eccedente.
16. Nella tabella sottostante si riporta il numero di dispositivi installati al momento di pubblicazione del bando.

Sito	Igienizzanti W.C.	Profumatori ambiente	Contenitori assorbenti igienici
Trieste, via Locchi	32	18	8
Palmanova (UD), Centro Servizi	38	46	9
Gonars Nord (UD), uffici c/o area di servizio	4	2	2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Caselli autostradali	64	54	17
Villesse (GO), uffici c/o casello	2	1	1
Cessalto (TV), Centro Servizi e Posto di Manutenzione	9	7	2
Portogruaro (VE), Posto di Manutenzione	3	2	0
Portogruaro (VE), uffici prefabbricato c/o casello	2	1	1
Centro Servizi di Porcia,	5	2	2
Ronchis (Laboratorio Terre) e	2	1	1
Cervignano del Friuli (Archivio)	2	1	1
Duino Sud (TS), Centro Assistenza Clienti (CAC)	1	1	0
Totale:	164	136	44

Art. 13 MACCHINARI E ATTREZZATURE

1. L'Operatore economico, nell'esecuzione delle prestazioni, deve utilizzare macchinari ed attrezzature adeguati alle prestazioni da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, del personale della Stazione appaltante e della cittadinanza in genere, ma anche dell'ambiente e del territorio. A tale riguardo deve poter sempre dimostrare, con apposita documentazione e a semplice richiesta, che i macchinari e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa macchine e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso officine specializzate.
2. I macchinari e le attrezzature devono essere riconosciuti idonei e accettati autorizzati dalla Stazione appaltante prima dell'inizio dell'appalto e del loro utilizzo e successivamente per ogni loro variazione.
3. Tutti i macchinari ed attrezzature utilizzati devono essere di ottima qualità, idonei agli specifici scopi di utilizzo, essere tecnicamente efficienti e non rumorosi, e devono essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento e dotati di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
4. Al fine di impedire la liberazione di polvere negli ambienti, l'Operatore economico deve ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di scope e di tecniche di pulizia a secco, privilegiando l'uso di aspirapolveri filtranti, di pulizie ad umido e di panni idonei a trattenere elettrostaticamente la polvere.
5. Gli aspirapolvere, i battitappeto, le spazzole elettriche e simili attrezzature devono essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. La spazzatura a secco deve essere di norma limitata alla raccolta di materiali grossolani su spazi aperti.
6. È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).
7. Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto con ordine all'interno dei locali concessi in uso dalla Stazione appaltante.
8. Per tutta la durata dell'appalto l'Operatore economico deve utilizzare il numero minimo di macchinari dotati delle tecnologie e del livello di efficienza indicati in sede di offerta, garantendo in caso di guasto la pronta sostituzione del mezzo con altro di pari funzionalità quantitativa e qualitativa in modo da rendere il servizio conformemente alle prescrizioni capitolari e alla tempistica ivi indicata.
9. All'Operatore economico è consentito il deposito di macchinari e prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.
10. L'Operatore economico è responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature. La Stazione appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.
11. L'Operatore economico ha l'obbligo di mantenere in buone condizioni i macchinari e le attrezzature utilizzati per svolgere il servizio oggetto del presente appalto.
12. Per gli interventi giornalieri e periodici del Centro Servizi di Palmanova è obbligatoria la disponibilità e l'utilizzo costante, ad uso esclusivo dell'appalto, di almeno una macchina lavasciuga uomo a terra, preferibilmente a batteria, per spazi ampi, corridoi, ecc..
13. Per l'espletamento del servizio di lavaggio e pulizia dell'area di esazione, l'Operatore economico deve necessariamente essere dotato di idoneo ed adeguati macchinari (con funzioni di spazzamento, idropulizia, aspirazione liquidi, ecc.) per lo svolgimento delle specifiche operazioni descritte in dettaglio nell'Allegato A "Tipologia e frequenza delle prestazioni".
14. Per la pulizia della vetrata esterna della palazzina nuova del Centro Servizi di Palmanova, lato casello autostradale, di dimensioni 26,00 x 10,80 = 280,80 m², è prevedibile l'utilizzo di una piattaforma di lavoro mobile elevabile, nel cui caso l'intervento dovrà rispettare pedissequamente tutti i requisiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.
15. A tutte le attrezzature e macchinari utilizzati dall'Operatore economico per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Operatore economico stessa.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Art. 14 GESTIONE DEI RIFIUTI

1. L'Operatore economico deve provvedere alla raccolta dei rifiuti derivanti dallo svuotamento degli appositi recipienti collocati negli uffici, parti comuni e servizi igienici, nonché di eventuali altri rifiuti ovunque rinvenuti (es. posacenere esterni) secondo le indicazioni impartite dalla Stazione Appaltante in merito alla differenziazione da adottarsi e alle corrette modalità di conferimento.
2. Il personale dell'Operatore economico deve quindi provvedere a conferire i rifiuti, depositati nei vari cestini/contenitori collocati negli uffici e altri locali, nei contenitori dedicati dell'azienda o, in mancanza di essi (es. sede di Trieste, Laboratorio di Ronchis), nei contenitori del servizio pubblico preposti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.
3. Laddove prevista, la raccolta differenziata dei rifiuti (carta e/o eventuali altri materiali previsti) prevede lo svuotamento degli appositi contenitori posti all'interno degli immobili ed il conferimento dei rifiuti nei punti di raccolta (appositi spazi, container, cassoni, ecc.) messi a disposizione dalla Stazione appaltante o dal servizio pubblico.
4. Anche ai sensi del D.M. Ambiente 29 gennaio 2021 e s.m.i., allegato 1, l'Operatore economico, in accordo con la Stazione appaltante, deve fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata in quantità e qualità adeguate al numero di uffici e di personale presenti, e provvedere di conseguenza al corretto conferimento anche in altri contenitori di proprietà della Stazione appaltante e specificatamente adibiti alla raccolta della carta (es. contenitore delle macchine distruggidocumenti o altre scatole).
5. Tutte le operazioni relative alla pulizia manuale e meccanica di zone esterne, qualsiasi esse siano (cabine d'esazione, pensiline di ricovero di auto, mezzi e materiali, pensiline di casello, new-jersey, guardrail, ecc.) generano rifiuti urbani, il cui produttore è l'Operatore economico. Detti rifiuti devono essere correttamente gestiti (attribuzione del codice CER, trasporto rifiuto con veicolo autorizzato, conferimento ad idoneo impianto autorizzato di gestione rifiuti e relativi adempimenti connessi). È fatto divieto l'utilizzo di contenitori della Stazione appaltante per il conferimento di detti rifiuti.
6. Tutte le acque derivanti da operazioni relative al lavaggio di zone esterne, qualsiasi esse siano (cabine d'esazione, pensiline di ricovero di auto, mezzi e materiali, pensiline di casello, new-jersey, guardrail, ecc.), qualora siano stati utilizzati detersivi o altri prodotti enzimatici, sono da gestirsi come rifiuti, il cui produttore è l'Operatore economico. Detti rifiuti devono essere aspirati e correttamente gestiti (attribuzione del codice CER, trasporto rifiuto con veicolo autorizzato, conferimento ad idoneo impianto autorizzato di gestione rifiuti e relativi adempimenti connessi ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).
7. È onere dell'Operatore dare evidenza, quando richiesto dalla Stazione appaltante, della corretta gestione dei rifiuti (autorizzazioni dei veicoli, copia dei formulari di trasporto rifiuti, copia delle autorizzazioni degli impianti presso i quali sono stati conferiti i rifiuti e dei trasportatori terzi e intermediari eventualmente intervenuti).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di pulizia e fornitura del materiale igienico-sanitario presso i siti aziendali

Specifiche Tecniche

Art. 15 SUPERFICI E PRESENZE

	Superfici (in m ²)									
	Presenze (⁽¹⁾)	uffici e loc. ass.	servizi igienici	parti comuni	archivi e loc. ass.	officine	camerate	sottopassi	autorimesse	altro
1) Trieste, Via Locchi (⁽¹⁾)	114	2.378,07	195,21	1.420,68	341,10					395,00
2) Palmanova (UD), Centro Servizi (⁽²⁾)	240	3.395,10	462,98	2.124,37	1.562,92	772,80				761,00
3) Palmanova (UD), Caserma Polizia Stradale	15	457,00	235,00	867,00	360,00		414,00		724,00	
4) Basaldella (UD), uffici	5	120,80	15,73	40,48	5,21					
5) Gonars Nord (UD), uffici c/o area di servizio	10	105,76	19,74	24,56	3,28					
6) Villesse (GO), uffici c/o vecchio casello	5	60,40	18,30	11,50	6,50					
7) Porcia (PN), Centro Servizi	10	159,00	99,00	57,00	602,00	830,00			253,00	
8) Portogruaro (VE), uffici prefabbricato c/o casello	4	27,20	13,40	11,80						
9) Roncade sud (TV), area di parcheggio in autostrada A4 (⁽³⁾)	n.a.		58,00							
10) Santa Caterina (UD), aree di parcheggio in autostrada A23 (⁽⁴⁾)	n.a.		14,78							
11) Cessalto (TV), Centro Servizi e Posto di Manutenzione	15	628,13	137,10	299,20	291,70	108,90				
12) Portogruaro (VE), Posto di Manutenzione	11	85,23	34,27	29,90	11,70					
13) Duino Sud (TS), Centro Assistenza Clienti (CAC)	2	27,42	5,13							
14) Ronchis (UD), Laboratorio Terre e Deposito Lame (⁽⁵⁾)	5	22,21	38,68	26,77						525,52
15) Cervignano del Friuli (UD), Archivio c/o Interporto	3	44,46	25,41		1.321,37					
16) Casello Trieste-Lisert (GO)	6	83,33	50,69	3,86	10,23					
17) Casello Redipuglia (GO)	3	55,40	35,50	3,60						
18) Casello Villesse (GO) (⁽⁶⁾)	1	128,80	81,97	66,15				348,00		22,00
19) Casello Palmanova (UD)	3	92,60	18,00	13,30	16,00			325,00		
20) Casello Udine Sud (UD)	2	73,00	41,70	26,10	3,00					
21) Casello San Giorgio di Nogaro (UD)	4	122,40	40,90	8,20						
22) Casello Latisana (UD) (⁽⁷⁾)	16	421,50	83,60	173,60	4,60			408,92		35,90
23) Casello Portogruaro (VE)	1	72,14	47,17	24,45	10,18					
24) Casello Santo Stino di Livenza (VE)	1	45,93	16,94	38,70	6,46			117,52		
25) Casello Cessalto (TV)	1	45,93	16,94	38,70	6,46			117,52		
26) Casello San Donà di Piave (VE)	1	53,93	18,56	11,43	7,06					
27) Casello Venezia Est (VE)	8	425,71	175,98	508,76	69,81			420,00		
28) Casello Godega Sant'Urbano (TV)	1	110,87	126,48	106,56				240,00		
29) Casello Cordignano (TV)	3	121,75	89,69	109,08				390,00		
30) Casello Meolo-Roncade (VE)	1	201,72	73,80	129,76	40,51			324,61		

⁽¹⁾ : il numero ha una valenza indicativa, per la presenza di numerosi lavoratori turnisti⁽²⁾ : nella colonna "altro" è conteggiata la superficie totale della Sala Convegni⁽²⁾ : nella colonna "altro" sono conteggiati il Magazzino ed il fabbricato Viabilità Invernale⁽³⁾ : superficie totale dei 2 (due) servizi igienici presenti⁽⁴⁾ : superficie totale dei 2 (due) servizi igienici presenti, l'uno in direzione Nord e l'altro in direzione Sud⁽⁵⁾ : nella colonna "altro" è conteggiata la superficie adibita a laboratorio⁽⁶⁾ : nella colonna "altro" è conteggiato il fabbricato Viabilità Invernale⁽⁷⁾ : nella colonna "altro" è conteggiato il fabbricato Viabilità Invernale